



MELIDE

Melide, 17 settembre 2026

MESSAGGIO MUNICIPALE N° 1398

accompagnante il Regolamento sull'occupazione dell'area pubblica e della proprietà privata aperta al pubblico transito nel Nucleo centrale

Signor Presidente, Signore e Signori Consiglieri comunali

con il presente Messaggio il Municipio sottopone alla vostra attenzione, per esame e approvazione, il nuovo Regolamento comunale sull'occupazione dell'area pubblica e della proprietà privata aperta al pubblico transito nel Nucleo centrale.

PREMESSA

La conclusione dei lavori di riqualifica del Nucleo centrale rappresenta un momento importante nel processo di valorizzazione degli spazi pubblici del Comune di Melide.

L'intervento, frutto di un investimento complessivo particolarmente rilevante per la nostra comunità, ha permesso di rinnovare in maniera sostanziale l'immagine e la qualità urbana del comparto storico, intervenendo non soltanto sulle infrastrutture e sui sottoservizi, ma soprattutto sulla sistemazione degli spazi pubblici e sulla loro fruibilità.

Elemento particolarmente caratterizzante dell'opera è la nuova pavimentazione in pietra naturale, concepita quale elemento unitario e qualificante dell'intero Nucleo e accompagnata da un nuovo sistema di illuminazione integrato. La riqualifica ha pertanto restituito alla collettività uno spazio pubblico di particolare pregio, destinato ad accompagnare il Nucleo per i prossimi decenni.

Proprio il completamento di quest'opera ha però posto in evidenza la necessità di affrontare in maniera più puntuale anche il tema dell'occupazione e dell'utilizzo degli spazi pubblici da parte dei privati, con particolare riferimento alla posa di tavoli, sedie, vasi, fioriere, elementi decorativi, merci, arredi e altre installazioni.

Il Municipio ritiene infatti che la qualità di un intervento di riqualifica urbana non possa essere garantita unicamente attraverso la realizzazione delle opere, ma debba essere preservata nel tempo anche attraverso una gestione coerente e ordinata degli spazi interessati.

La nuova pavimentazione costituisce un bene collettivo di particolare valore e, come tale, deve essere adeguatamente tutelata affinché l'importante investimento sostenuto dalla comunità possa essere preservato nel tempo. Questo principio era già stato chiaramente posto alla base della serata informativa organizzata durante la fase conclusiva dei lavori.

MUNICIPIO

UN REGOLAMENTO SPECIFICO PER IL NUCLEO CENTRALE

L'occupazione del suolo pubblico è già disciplinata, in termini generali, dalla legislazione superiore e dal Regolamento comunale. Il Municipio ha tuttavia ritenuto opportuno predisporre una regolamentazione specifica per il Nucleo centrale, considerate le sue particolari caratteristiche urbanistiche, architettoniche e funzionali.



Il comparto presenta infatti una situazione diversa rispetto alle altre aree del territorio comunale: vicoli di larghezza ridotta, spazi pubblici direttamente a contatto con gli edifici privati, assenza in molti punti di una netta separazione tra percorsi pedonali e spazi antistanti le abitazioni, presenza di attività commerciali e di esercizi pubblici e, soprattutto, una nuova pavimentazione di pregio che costituisce un importante investimento della collettività.

Gli stessi temi erano stati individuati già durante la fase di elaborazione della regolamentazione: necessità di garantire una larghezza sufficiente per il passaggio e la sicurezza nei vicoli, compatibilità estetica degli oggetti con il contesto, possibilità di liberare rapidamente gli spazi in caso di emergenza o interventi tecnici ed equità di trattamento tra i diversi proprietari e utilizzatori.

La riqualifica degli spazi pubblici è accompagnata anche da una nuova impostazione della circolazione nel Nucleo centrale, il cui comparto è classificato quale zona pedonale, con eccezione per le biciclette e per i veicoli muniti di autorizzazione municipale. Tale disciplina concorre a restituire priorità alla fruizione pedonale degli spazi e rende ancora più importante garantire che eventuali occupazioni dell'area pubblica avvengano in maniera ordinata e compatibile con la percorribilità dei vicoli e delle piazze.

Il presente Regolamento non ha tuttavia quale oggetto la disciplina della circolazione e degli accessi, bensì specificatamente le modalità di occupazione e di utilizzo dell'area pubblica e della proprietà privata aperta al pubblico transito.

Una completa assenza di regole rischierebbe, nel tempo, di determinare situazioni disordinate o incoerenti, occupazioni eccessive degli spazi comuni, difficoltà di transito e possibili danneggiamenti della pavimentazione. Al tempo stesso, l'Esecutivo non ritiene auspicabile introdurre una disciplina eccessivamente rigida, che trasformerebbe il Nucleo in uno spazio formalmente impeccabile ma privo di vita e di quella componente spontanea che da sempre caratterizza i nuclei storici.

L'obiettivo non è quindi creare un Nucleo "da cartolina", asettico e privo di elementi di vita quotidiana, bensì assicurare ordine, cura e rispetto degli spazi comuni.

Vasi con fiori, piccoli elementi di arredo e altre forme di appropriazione positiva dello spazio antistante le abitazioni possono infatti contribuire a rendere il Nucleo accogliente e vissuto, purché inseriti con misura, mantenuti correttamente e compatibili con il carattere del luogo e con le esigenze della collettività.

Il regolamento proposto vuole pertanto costituire soprattutto uno strumento di gestione e di equilibrio, fornendo al Municipio e ai cittadini criteri chiari e uniformi con cui valutare le singole situazioni

La scelta è stata inoltre quella di mantenere nel regolamento i principi e le disposizioni fondamentali, senza disciplinare in maniera eccessivamente minuziosa ogni possibile situazione concreta. Alcuni aspetti applicativi potranno pertanto essere ulteriormente precisati mediante una specifica Ordinanza municipale, destinata a definire puntualmente le modalità di applicazione di determinate disposizioni regolamentari.

In questo modo sarà possibile disporre di un quadro normativo sufficientemente chiaro e stabile e, contemporaneamente, di uno strumento applicativo più flessibile, capace di tenere conto delle concrete esigenze che potranno emergere nell'utilizzo quotidiano del Nucleo riqualificato.



SERATA INFORMATIVA

Prima di procedere alla definizione del Regolamento, il Municipio ha ritenuto importante coinvolgere direttamente i proprietari degli immobili situati nel comparto.

A tale scopo, il 30 marzo 2026 è stata organizzata una serata informativa durante la quale sono stati illustrati il progetto di riqualifica, l'importanza dell'investimento realizzato e, in particolare, il tema della futura occupazione del suolo pubblico.

Ai presenti sono stati sottoposti tre possibili scenari: una regolamentazione con divieto sostanzialmente generalizzato, una regolamentazione mirata oppure l'assenza di una specifica regolamentazione. La soluzione intermedia era stata presentata quale possibilità di contemperare libertà e tutela, attraverso criteri chiari, strutture amovibili e il mantenimento di adeguati spazi di passaggio.

La serata non aveva quindi lo scopo di presentare ai proprietari una soluzione già definita, bensì di raccogliere preventivamente osservazioni, esigenze e sensibilità, così da poterle considerare nell'elaborazione delle norme.

Dal confronto è emerso un orientamento piuttosto chiaro. Pur con sensibilità differenti, la maggior parte degli interventi si è indirizzata verso una regolamentazione mirata e non eccessivamente restrittiva, capace di garantire un certo grado di libertà individuale all'interno di linee guida comuni.

È stata in particolare sottolineata l'opportunità di mantenere la possibilità di collocare vasi, fioriere e alcuni elementi di arredo, così da conservare un Nucleo vivo e abitato, evitando però che la libertà individuale possa tradursi in situazioni disordinate o incompatibili con la qualità dello spazio pubblico.

Per quanto concerne specificatamente l'occupazione degli spazi, dal confronto è emerso un orientamento diffuso verso una sorta di "libertà guidata": regole sufficientemente chiare per garantire ordine, armonia e rispetto dello spazio comune, senza tuttavia impedire quelle forme di utilizzo e di arredo che contribuiscono a mantenere il Nucleo vivo e abitato.

Il Regolamento sottoposto al Consiglio comunale costituisce pertanto anche il risultato di questo processo di confronto e cerca di tradurre concretamente l'indirizzo.

IL NUOVO REGOLAMENTO – CONTENUTI E PRINCIPI

Il Regolamento disciplina l'occupazione dell'area pubblica e della proprietà privata aperta al pubblico transito all'interno del perimetro del Nucleo centrale indicato nella planimetria allegata, che ne costituisce parte integrante.

Gli obiettivi fondamentali sono espressamente indicati all'art. 2 e consistono nel:

- ▶ tutelare il carattere storico, architettonico e paesaggistico del Nucleo centrale;
- ▶ preservare lo stato di conservazione delle infrastrutture presenti e, in particolare, della pavimentazione in pietra naturale;
- ▶ garantire la sicurezza e la libera circolazione dei pedoni e dei veicoli autorizzati;
- ▶ permettere un uso flessibile e vitale degli spazi comuni, nel rispetto reciproco.

Quest'ultimo principio assume particolare importanza e sintetizza sostanzialmente l'impostazione scelta dall'Esecutivo: regolamentare senza sterilizzare, tutelando il bene pubblico senza impedire un utilizzo ragionevole e responsabile degli spazi.



Il sistema scelto non si fonda pertanto su un divieto generalizzato, bensì sul principio dell'autorizzazione preventiva, che permette al Municipio di esaminare le singole situazioni tenendo conto dell'interesse pubblico, della sicurezza, della viabilità pedonale e veicolare e degli aspetti estetici.

Il Regolamento disciplina in particolare le occupazioni temporanee, quelle connesse a cantieri e depositi, le occupazioni di lunga durata a scopo commerciale e ulteriori forme specifiche di utilizzazione dello spazio.

Per quanto concerne le occupazioni temporanee, non sono ammesse infrastrutture fisse e qualsiasi arredo dell'area deve essere preventivamente approvato dal Municipio. Al titolare dell'autorizzazione incombono inoltre la manutenzione e la pulizia dell'area interessata e, quando questa non viene utilizzata per lo scopo previsto, deve essere liberata dagli ingombri e resa nuovamente accessibile al pubblico.

Particolare attenzione è dedicata anche agli esercizi pubblici, per i quali l'occupazione di lunga durata mediante banchi, tavoli, sedie e ombrelloni è assoggettata a concessione. Anche in questi casi il concessionario è tenuto alla manutenzione e alla pulizia dell'area e, nei periodi in cui questa non viene utilizzata, alla sua liberazione.

Analogamente, la posa di contenitori con piante e fiori rimane possibile, proprio nella volontà di mantenere il Nucleo vivo e curato. Essa è ammessa a scopo ornamentale, con l'obbligo per il titolare di provvedere alla cura e alla manutenzione delle piante e di mantenere costantemente pulita e ordinata l'area circostante.

Il Regolamento disciplina, inoltre, gli interventi sul sedime pubblico, i cavi aerei, le vetrinette, le tende e i parasoli, l'affissione e la pubblicità e le insegne, definendo per ciascuna fattispecie le relative condizioni.

ORDINANZA DI APPLICAZIONE

Come già indicato, la scelta è stata quella di non inserire nel Regolamento ogni possibile prescrizione di dettaglio.

Una disciplina eccessivamente minuziosa rischierebbe infatti di risultare poco flessibile rispetto alle differenti caratteristiche degli spazi del Nucleo e alle situazioni che potranno concretamente presentarsi nel tempo.

È pertanto prevista l'emanazione di una specifica Ordinanza municipale, attraverso la quale potranno essere precisati alcuni aspetti applicativi del Regolamento e definite, laddove necessario, modalità e criteri più puntuali.

L'Ordinanza non avrà quindi lo scopo di introdurre una normativa distinta o alternativa, ma costituirà uno strumento di attuazione del Regolamento, nel rispetto dei principi e dei limiti stabiliti da quest'ultimo.

Questa impostazione appare peraltro coerente con la struttura stessa del Regolamento, che attribuisce già al Municipio un ruolo importante nell'esame delle singole richieste: l'atto di autorizzazione o concessione determina infatti ubicazione, condizioni, durata, estensione e modalità dell'utilizzazione.

Analogamente, per le occupazioni temporanee è previsto che qualsiasi arredo sia sottoposto alla preventiva approvazione del Municipio e che il titolare rispetti le direttive municipali.

In questo modo sarà possibile mantenere nel Regolamento, sottoposto all'approvazione del Legislativo, il quadro normativo generale e i principi fondamentali, lasciando all'Ordinanza municipale la precisazione degli aspetti prettamente applicativi.



TUTELA DELLA PAVIMENTAZIONE, SICUREZZA E RESPONSABILITÀ

Uno degli aspetti che maggiormente giustificano l'introduzione di una regolamentazione specifica è la necessità di preservare nel tempo la nuova pavimentazione.

Il nuovo selciato rappresenta un bene collettivo e costituisce una componente fondamentale dell'investimento effettuato per la riqualifica del Nucleo. La sua tutela non deve essere intesa esclusivamente quale questione estetica, ma anche quale corretta gestione e conservazione del patrimonio comunale.

A ciò si aggiunge la particolare conformazione dei vicoli, che impone di evitare occupazioni tali da compromettere il transito pedonale, gli accessi agli immobili o il passaggio dei mezzi autorizzati e di soccorso.

Questo aspetto assume particolare rilevanza anche considerando la classificazione del comparto quale zona pedonale. Lo spazio pubblico del Nucleo è infatti destinato prioritariamente alla mobilità pedonale e alla fruizione collettiva; eventuali occupazioni private devono pertanto inserirsi in tale contesto senza compromettere la percorribilità, la sicurezza e l'accessibilità degli spazi.

Il Regolamento stabilisce inoltre chiaramente la responsabilità del titolare dell'autorizzazione o della concessione per eventuali danni causati, in relazione all'occupazione autorizzata, alla proprietà comunale, a beni di terzi o alle persone.

Anche per le occupazioni temporanee legate a cantieri e depositi viene richiesto che gli spazi siano mantenuti ordinati e decorosi e che l'occupazione non pregiudichi la viabilità e la sicurezza generale. Al termine dell'occupazione l'area deve inoltre essere ripristinata allo stato precedente.

TASSE

Il Regolamento disciplina infine le tasse applicabili alle differenti forme di occupazione, differenziandole in funzione della tipologia, della durata e della superficie interessata.

La struttura tariffaria, che riprende coerentemente quella già fissata nel Regolamento comunale, distingue le occupazioni temporanee, quelle legate ai cantieri e ai depositi, le occupazioni di lunga durata a scopo commerciale e le altre tipologie specifiche di occupazione.

Particolarmente significativa, rispetto agli obiettivi perseguiti, è la scelta di esentare dal pagamento della tassa i contenitori di piante e fiori.

Tale impostazione è coerente con la volontà di non scoraggiare quelle forme di arredo ornamentale che, se curate e correttamente inserite, possono contribuire alla qualità e alla vitalità del Nucleo.

CONSIDERAZIONI FINALI

Con il Regolamento proposto il Municipio intende dotarsi di uno strumento semplice ma sufficientemente chiaro per accompagnare nel tempo la gestione del Nucleo centrale dopo la sua completa riqualifica.

La finalità non è quella di moltiplicare divieti o procedure amministrative, né di uniformare ogni spazio fino a cancellarne la spontaneità.

Al contrario, si vuole trovare un equilibrio tra tutela e vitalità: preservare l'importante investimento effettuato dalla collettività, garantire sicurezza, accessibilità, ordine e decoro e, contemporaneamente, consentire ai residenti e alle attività economiche di



MELIDE

contribuire, attraverso un utilizzo responsabile degli spazi, a mantenere il Nucleo vivo e accogliente.

In questo senso il Regolamento recepisce l'indirizzo emerso dal confronto con i proprietari: non un Nucleo asettico "da cartolina", ma neppure uno spazio lasciato completamente alla libera iniziativa individuale; piuttosto un luogo vissuto, ordinato e curato, nel quale la libertà del singolo possa inserirsi armoniosamente nel valore collettivo dello spazio pubblico.

La necessità di una regolamentazione specifica deve quindi essere letta proprio alla luce delle peculiarità del comparto e dell'importanza dell'intervento appena concluso. Dopo avere investito nella qualità dello spazio pubblico, appare infatti coerente dotarsi anche degli strumenti necessari affinché tale qualità possa essere mantenuta nel tempo.

La gestione del Nucleo riqualificato si fonda pertanto su più elementi tra loro coordinati. La classificazione quale zona pedonale definisce il quadro relativo alla circolazione e all'accesso al comparto; il presente Regolamento disciplina invece l'occupazione dell'area pubblica e della proprietà privata aperta al pubblico transito. A completamento di quest'ultimo, il Municipio prevede inoltre di emanare una specifica Ordinanza, destinata a precisarne alcuni aspetti applicativi.

Questa impostazione consente di mantenere nel Regolamento i principi e le disposizioni fondamentali, evitando di appesantirlo con prescrizioni eccessivamente puntuali, e nel contempo permette di disporre di uno strumento sufficientemente flessibile per gestire concretamente le diverse situazioni che potranno presentarsi nel Nucleo.

Nel loro insieme, questi strumenti perseguono un obiettivo comune: non irrigidire la vita del Nucleo, ma garantirne una fruizione ordinata, sicura e rispettosa delle sue caratteristiche, preservando nel tempo la qualità dell'importante intervento di riqualifica realizzato.

Sulla base delle considerazioni esposte, previo esame delle competenti Commissioni permanenti, vi invitiamo a voler risolvere:

1. Il Regolamento sull'occupazione dell'area pubblica e della proprietà privata aperta al pubblico transito nel Nucleo centrale è approvato.

Con distinta stima.

Per il Municipio:

Il Sindaco
Emiliano Delmenico



Il Segretario
Alfio Vananti

Allegati: Progetto di Regolamento sull'occupazione dell'area pubblica e della proprietà privata aperta al pubblico transito nel Nucleo centrale

Per esame e rapporto:

- ☒ Commissione della gestione
- ☐ Commissione delle opere pubbliche
- ☒ Commissione delle petizioni

RM 806 – 21.09.2026



MELIDE

REGOLAMENTO COMUNALE SULL'OCCUPAZIONE DELL'AREA PUBBLICA E DELLA PROPRIETÀ PRIVATA APERTA AL PUBBLICO TRANSITO NEL NUCLEO CENTRALE

CAPITOLO I GENERALITÀ

Base legale

Art. 1

Il Comune di Melide disciplina con il presente regolamento l'occupazione dell'area pubblica e della proprietà privata aperta al pubblico transito, sulla base di:

- Regolamento comunale, artt. 39 e seguenti;
- Legge organica comunale (LOC) e relativo Regolamento di applicazione (RALOC);
- Legge cantonale sugli impianti pubblicitari;
- Legge edilizia cantonale (LE) e relativo Regolamento di applicazione (RLE);
- Norme di attuazione del Piano particolareggiato del Nucleo centrale (NAPPNC);
- Regolamento edilizio comunale;

e ogni altra norma applicabile.

Scopo

Art. 2

Il presente regolamento disciplina l'occupazione (uso) dell'area pubblica (suolo) e della proprietà privata aperta al pubblico transito, specificatamente nel Nucleo centrale con l'obiettivo di:

- tutelare il carattere storico, architettonico e paesaggistico del Nucleo centrale;
- preservare lo stato di conservazione delle infrastrutture presenti, in particolare la pavimentazione in pietra naturale;
- garantire la sicurezza e la libera circolazione di pedoni e veicoli autorizzati;
- permettere un uso flessibile e vitale degli spazi comuni, nel rispetto reciproco.

Delimitazione dell'area del Nucleo centrale

Art. 3

Il comparto del Nucleo centrale soggetto alle disposizioni del presente regolamento è rappresentato nella planimetria allegata, che è parte integrante. Sulla stessa sono indicate le aree che non possono essere occupate con oggetti di qualsiasi natura.

Generalità

Art. 4

Qualsiasi occupazione dell'area pubblica comunale (beni amministrativi) e della proprietà privata aperta al pubblico transito è soggetta, in base al presente regolamento, a



MELIDE

preventiva autorizzazione o concessione del Municipio ed a relativa tassa.

Procedura

Art. 5

La domanda per l'ottenimento dell'autorizzazione o concessione dovrà essere presentata al Municipio in forma scritta, almeno 15 giorni prima dell'occupazione.

Essa dovrà contenere l'indicazione del luogo, il numero di mappa, lo scopo, la durata, l'estensione dell'area da occupare documentata con disegno o planimetria, la tipologia e la descrizione degli elementi da collocare, le misure di sicurezza adottate.

La domanda per l'occupazione dell'area privata aperta al pubblico transito dovrà essere controfirmata dal proprietario del fondo.

Condizioni

Art. 6

L'occupazione è concessa se compatibile con le esigenze di interesse pubblico, sicurezza, viabilità pedonale e veicolare, estetiche.

**Autorizzazione,
concessione**

Art. 7

L'atto di autorizzazione o concessione determina l'ubicazione, le condizioni, la durata, l'estensione, le modalità d'esercizio dell'utilizzazione.

Fissa, inoltre, la tassa e le modalità di pagamento.

Autorizzazione e concessione non possono essere cedute a terzi senza il preventivo consenso del Municipio.

Responsabilità

Art 8

Il concessionario o il titolare dell'autorizzazione risponde personalmente per eventuali violazioni del presente regolamento e per l'eventuale mancato ossequio degli obblighi imposti dall'atto di concessione o autorizzazione.

Lo stesso è inoltre responsabile di ogni danno cagionato, in relazione all'occupazione autorizzata, alla proprietà comunale o a beni di terzi, nonché alle persone, e risponde delle relative conseguenze secondo le disposizioni di legge.

Revoca

Art. 9

Concessioni e autorizzazioni possono essere revocate in ogni tempo per motivi di interesse pubblico o per mancato rispetto dell'atto di autorizzazione o concessione.

La revoca non comporta obbligo di indennità o risarcimento, salvo diversa disposizione dell'atto di concessione.

Rinuncia

Art. 10

La rinuncia va inoltrata al Municipio con un preavviso di 15 giorni.



CAPITOLO II FORME D'OCCUPAZIONE

Occupazione temporanea

Definizione

Art. 11

È considerato uso comune accresciuto, soggetto ad autorizzazione, l'occupazione temporanea per l'esposizione su area pubblica di bancarelle per la vendita e l'esposizione di merci in occasione di sagre, mercati o manifestazioni, la sosta di automezzi per la vendita di merce, l'esposizione di bancarelle per la raccolta di firme, cortei e manifestazioni, ecc.

Procedura

Art. 12

La domanda va inoltrata al Municipio secondo le modalità previste dall'art. 5 del presente regolamento.

Condizioni particolari

Art. 13

Non sono ammesse infrastrutture fisse.

Qualsiasi arredo dell'area deve essere sottoposto alla preventiva approvazione del Municipio.

La manutenzione e la pulizia dell'area occupata incombono interamente al titolare dell'autorizzazione che è tenuto a rispettare le direttive municipali.

Alla scadenza dell'autorizzazione e quando l'area non è utilizzata allo scopo previsto, essa andrà liberata da qualsiasi ingombro e resa accessibile al pubblico.

Occupazione temporanea per cantieri, depositi e simili

Definizione

Art. 14

È considerato uso comune accresciuto, soggetto ad autorizzazione, l'occupazione temporanea per cantieri, depositi e simili, dell'area pubblica strettamente necessaria allo svolgimento di lavori edili.

Procedura

Art. 15

La domanda va inoltrata al Municipio secondo le modalità previste dall'art. 5 del presente regolamento e corredata da un preciso piano di installazione, il quale deve contenere le misure di sicurezza e i provvedimenti di protezione previsti.

Condizioni particolari

Art. 16

Condizione vincolante per l'autorizzazione è l'assenza di alternative su suolo privato. L'area occupata deve essere munita di recinzione e protezione secondo le disposizioni del Municipio.

L'esecuzione deve essere tale da non recare pregiudizio alla viabilità e alla sicurezza generale e in ogni momento dovrà presentare un aspetto ordinato e decoroso.

Il titolare dell'autorizzazione deve provvedere alle necessarie misure di segnaletica stradale, secondo le disposizioni del Municipio. L'occupazione dell'area deve aver luogo nel pieno rispetto delle norme in materia edilizia.



MELIDE

**Manutenzione e
riconsegna dell'area
occupata**

Art. 17

Al titolare dell'autorizzazione incombe la manutenzione dell'area occupata e delle immediate vicinanze.

Al termine dell'occupazione il titolare dell'autorizzazione deve ripristinare l'area allo stato primitivo.

Occupazione a scopo commerciale

Definizione

Art. 18

È considerato uso particolare, soggetto a concessione, l'occupazione di lunga durata a scopo commerciale, quale ad esempio l'esposizione su area pubblica di banchi e tavoli per la vendita e l'esposizione di merci, nonché l'esposizione di tavolini, sedie e ombrelloni da parte di esercizi pubblici.

Durata

Art. 19

L'occupazione deve risultare di almeno 3 mesi. La durata massima della concessione è di 5 anni.

Procedura

Art. 20

La domanda va inoltrata al Municipio secondo le modalità previste dall'art. 5 del presente regolamento.

Condizioni particolari

Art. 21

La manutenzione e la pulizia dell'area occupata incombono interamente al concessionario che è tenuto a rispettare le direttive municipali.

Alla scadenza della concessione, come pure nei periodi in cui l'area non viene utilizzata per lo scopo previsto, essa andrà liberata da qualsiasi ingombro e resa accessibile al pubblico.

Altre tipologie di occupazione

**Interventi sul sedime
pubblico**

Art. 22

Ogni intervento o manomissione del sedime pubblico è soggetto ad autorizzazione.

La domanda di autorizzazione va inoltrata al Municipio almeno 15 giorni prima dell'intervento, secondo le modalità previste dall'art. 5 del presente regolamento.

Il ripristino deve essere effettuato secondo lo stato dell'arte e supervisionato dall'Ufficio tecnico comunale.

Cavi aerei

Art. 23

La posa di cavi aerei su sedime comunale è soggetta a autorizzazione.

La domanda di autorizzazione va inoltrata al Municipio almeno 15 giorni prima dell'intervento, secondo le modalità previste dall'art. 5 del presente regolamento.

Condizioni

Art. 24

La posa di cavi aerei su sedime comunale può essere autorizzata solo quando non sussistano alternative su suolo privato.



MELIDE

L'altezza minima dal suolo dovrà essere di cm 450 su sedime stradale e di cm 300 negli altri casi. L'altezza può essere inferiore in casi particolari giudicati dal Municipio.

Vetrinette

Art. 25

La posa di vetrinette sporgenti sull'area pubblica è soggetta a concessione ed è ammessa soltanto dove esistano marciapiedi, portici o speciali arretramenti.

La loro sporgenza massima è fissata in cm 25.

Contenitori di piante o fiori

Art. 26

L'esposizione di contenitori con piante o fiori è soggetta ad autorizzazione ed è ammessa solo a scopo ornamentale.

I contenitori possono essere collocati al suolo oppure su davanzali, balconi o alle finestre.

La cura e la manutenzione dei contenitori e delle piante sono a carico del titolare dell'autorizzazione, che è tenuto a mantenere costantemente pulita e in ordine l'area circostante.

Tende, parasoli

Art. 27

La posa di tende, parasoli, ecc. sporgenti su area pubblica è soggetta a concessione. È inoltre applicabile la procedura prevista dalla legge edilizia.

Divieti

Art. 28

Sull'area pubblica è vietata la posa di:

- distributori automatici o sistemi simili;
- apparecchi musicali e giochi automatici;
- macchinette mangiasoldi (slot machine);
- oggetti non a scopo ornamentale.

Affissione e pubblicità

Art. 29

L'affissione e la pubblicità sono soggette alle norme della Legge cantonale sugli impianti pubblicitari e ad autorizzazione in applicazione del presente regolamento.

In caso di elezioni politiche o votazioni il Municipio può concedere autorizzazioni generali.

Divieti

Art. 30

L'affissione è comunque vietata su monumenti, tronchi d'albero, quadri elettrici, armadi di distribuzione, pali di condotte elettriche o telefoniche, segnali stradali ed edifici pubblici.

Insegne

Art. 31

Sono insegne soggette a concessione comunale ai sensi del presente regolamento, tutte le figurazioni e scritte, luminose e non, ed ogni altro mezzo di richiamo destinato al pubblico, qualunque ne sia la natura, la forma e la presentazione, collocati o sporgenti su area pubblica.

Condizioni

Art. 32

Resta riservata la procedura per l'ottenimento dell'autorizzazione cantonale. L'esposizione di insegne a



MELIDE

braccio è concessa solo quando non sussistano soluzioni su sedime privato.

L'altezza minima dal suolo dovrà essere di cm 450 in assenza di marciapiede e di cm 300 in presenza di marciapiede.

La sporgenza massima di cm 120, ritenuto in ogni caso un arretramento minimo di cm 30 dal bordo del marciapiede.

CAPITOLO III

TASSE

Assoggettamento

Art. 33

L'occupazione dell'area pubblica e dell'area privata aperta al pubblico transito è soggetta a tassa. In casi eccezionali, di evidente interesse pubblico, il Municipio può prescindere dal prelevamento di una tassa.

Ammontare

Art. 34

La tassa è stabilita tenendo conto del genere dell'occupazione, della durata e della superficie dell'area occupata.

a) Occupazione temporanea (artt. 11-13)

Tassa giornaliera: da CHF 1.00 a CHF 3.00 / mq

Tassa minima: CHF 50.00

L'uso del suolo pubblico per la raccolta organizzata di firme, in specie in occasione di votazioni o elezioni, è esentato da qualsiasi emolumento.

b) Occupazione temporanea per cantieri, depositi e simili (artt. 14-17)

Tassa mensile (o frazione di mese): da CHF 5.00 a CHF 20.00 / mq

Tassa minima: CHF 100.00

c) Occupazione di lunga durata a scopo commerciale (artt. 18-21)

1. banchi e tavoli per merci

Tassa annua: da CHF 50.00 a CHF 500.00 / mq

2. esercizi pubblici

Tassa mensile (o frazione di mese): da CHF 10.00 a CHF 40.00 / mq

Tassa minima: CHF 200.00

d) Altre tipologie di occupazione (artt. 22-32)

1. Interventi su sedime pubblico (art. 22)

Tassa unica per intervento: CHF 50.00

2. Cavi aerei (art. 23-24)

Tassa unica: CHF 50.00

3. Vetrinette sporgenti su area pubblica (art. 25)

Tassa unica: CHF 100.00 / unità l'anno

4. Contenitori di piante e fiori (art. 26)

Esenti da tassa



MELIDE

5. Tende, parasoli (art. 27)
Tassa unica: CHF 50.00 l'anno
6. Affissione e pubblicità (art. 29)
Tassa annua: CHF 100.00 / mq
Tassa minima CHF 50.00 / unità l'anno
Restano riservate eventuali tasse derivanti dall'applicazione di Leggi cantonali in merito.
7. Insegne (art. 31)
Luminose
Tassa annua: da CHF 50.00 a CHF 100.00 / mq
misurato verticalmente
Tassa minima: CHF 75.00 / unità l'anno
Non luminose
Tassa annua: da CHF 30.00 a CHF 100.00 / mq
misurato verticalmente
Tassa minima: CHF 50.00 / unità l'anno
Restano riservate eventuali tasse derivanti dall'applicazione di Leggi cantonali in merito.

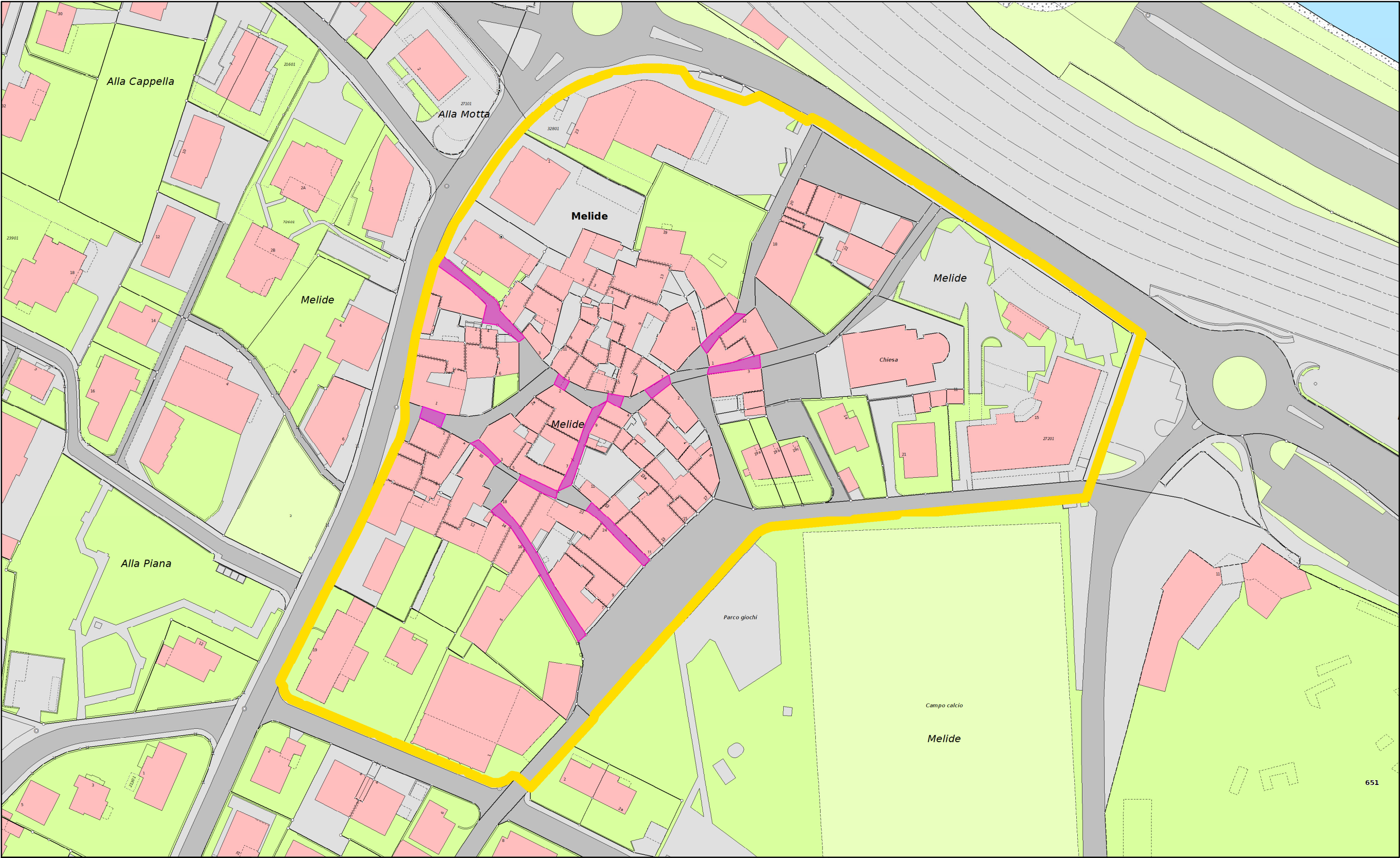
Emissione, pagamento **Art. 35**
Il Municipio delega l'emissione e l'incasso delle tasse relative all'applicazione del presente regolamento alla Cancelleria comunale.
La tassa dovrà essere pagata entro l'inizio dell'occupazione.

CAPITOLO IV DISPOSIZIONI FINALI

Sanzioni **Art. 36**
Conformemente all'art. 145 e segg. LOC il Municipio punisce con una multa sino a CHF 10'000.00 le contravvenzioni al presente regolamento.
Resta impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni e riservate le disposizioni penali.

Entrata in vigore **Art. 37**
Il presente regolamento entra in vigore al momento dell'approvazione della Sezione degli enti locali.





			Coordinata angolo alto sinistra 2°7'16"858.49 1°09'0"455.89		CH1903+_LV95
	Titolo Comune di Melide - Copertura del suolo		Municipio di Melide		
	Creato per scala 1:1.000		Via Franscini 6		
	Operatore Municipio di Melide		6815 Melide		
Data di creazione 23.09.2026					